

- Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - D.U.V.R.I.

ai sensi dell’art. 26 - D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.



Comune di Scandiano

Corso Vallisneri n. 06
42019 Scandiano (RE)

Servizi Socio Educativi destinati a singoli minori o a gruppo di minori

Scandiano (RE), 12.04.2024

pagine 13 complessivamente

**NATURA
DELL'OPERA**

**OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI
SOMMINISTRAZIONE (...affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa
appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, ...).**

INDICE

01)	CRITERI DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI	pag. 02
02)	DESCRIZIONE INTERVENTO / ATTIVITA'	pag. 04
03.1)	INFORMAZIONI GENERALI PER L'APPALTO E RICHIESTA INDICAZIONI INERENTI L'APPALTO	pag. 04
03.2)	INFORMATIVA SUI RISCHI EVENTUALMENTE PRESENTI	pag. 05
04)	OGGETTO DELL'INCARICO DELL'APPALTO	pag. 07
05)	INDICAZIONE GENERALI DI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RISCHI CONNESSI A INTERFERENZE - art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.	pag. 07
06)	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – SPP - / EMERGENZE	pag. 10
07)	MEZZI/ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE	pag. 11
08)	ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEI LAVORI	pag. 11
09)	COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DI IMPRESA ESTERNA	pag. 11
10)	COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO	pag. 11
11)	RICHIAMI NORMATIVI	pag. 12
12)	FIRME	pag. 13
13)	ALLEGATI - eventuali -	

CRITERI DI VALUTAZIONE

D = danno derivante da infortunio valori da 01 a 04
P = probabilità di accadimento dell'evento dannoso, in funzione valori da 01 a 04
della pericolosità della operazione e del tempo di esposizione.

D x P= Rp (rischio) a cui associare le misure da adottarsi valori da 01 a 16

con la seguente semplificazione/definizione del significato del livello di rischio, variabile da 01 a 16

Livello di rischio (R)	Probabilità (P)	Magnitudo (M)
R = 01	improbabile	lieve
R = 02	possibile	lieve
	improbabile	modesta
R = 03	probabile	lieve
	improbabile	grave
R = 04	molto probabile	lieve
	possibile	modesta
	improbabile	gravissima
R = 06	probabile	modesta
	possibile	grave
R = 08	molto probabile	modesta
	possibile	gravissima
R = 09	possibile	grave
R = 12	molto probabile	grave
	probabile	gravissima
R = 16	molto probabile	gravissima

con la seguente definizione relativamente a tempi di attuazione del significato del livello di rischio, variabile da 01 a 16:

- Rp uguale ad 1 Misure di Prevenzione e Protezione da valutare in fase di programmazione a medio/lungo o lungo termine.
- Rp uguale/compreso tra 2 e 3 Misure di Prevenzione e Protezione da programmare nel breve/medio termine
- Rp uguale/compreso tra 4 e 8 Misure di Prevenzione e Protezione da programmare con urgenza
- Rp maggiore di 8 Misure di Prevenzione e Protezione indilazionabili.

il tutto così sintetizzato / sintetizzabile in questa relazione con

- Rp = 1 **- 1 -** la situazione è adeguata o il rischio è trascurabile, affrontabile anche con adeguati DPI e/o comunque con Misure di Prevenzione o Protezione -MPP - da valutare in fase di programmazione a medio/lungo o lungo termine.
- 2 <= Rp <= 3 **- 2 -** la situazione è accettabile solo temporaneamente: deve essere migliorata.
- 4 <= Rp <= 8 **- 3 -** la situazione non è accettabile o il rischio si presenta troppo elevato.
- Rp > 8 **- 4 -** non si hanno elementi sufficienti per eseguire una valutazione sufficientemente accurata dell'adeguatezza della situazione o comunque si devono dare corso a pratiche amministrative, organizzative, effettuare verifiche, richiedere informazioni, ecc... potendo altresì trattarsi di adempimenti a cui dare corso solo al verificarsi delle condizioni di cui alle note PPN/ MPP o adempimenti richiedenti sorveglianza/applicazioni continuative e/o verifiche programmate.

- dove in sostanza ad **- 1 -** la situazione è adeguata o il rischio è trascurabile e comunque *potrebbe* esservi associato un adeguamento, una procedura, una comunicazione, ecc..., comunque non invalidante l'adeguatezza della situazione, con utilizzo altresì di DPI adeguati, sorveglianza sanitaria (se necessaria), informazione e formazione adeguata
- dove in sostanza a **- 2 -** si deve associare un intervento, una definizione di pratica, una procedura necessaria o anche un approfondimento di analisi e comunque la situazione non si può ritenere adeguata per un qualche motivo
- dove in sostanza a **- 3 -** si deve associare "immediatamente" (e/o nel più breve tempo possibile) un intervento o altro

<p align="center">- Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenziali – Comune di Scandiano – Nidi e Scuole dell’Infanzia</p> <p><i>Servizi Socio Educativi destinati a singoli minori o Gruppi di minori con disabilità</i></p> <p align="center">Art. 26 - D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.</p>	<p>Modulo: GESTIONE DUVRI Edizione: 2023 Revisione: 00 Pagina: 3 di 13</p>
--	--

dove in sostanza a **- 4 -** vedere quanto già indicato sopra allo stesso punto **- 4 -** e quindi e comunque indagini più approfondite nel breve termine, ecc..., adempimenti a cui dare corso solo al verificarsi delle condizioni di cui alle note PPN/MPP o adempimenti richiedenti sorveglianza e/o applicazioni continuative e/o verifiche programmate.

Le misure di prevenzione e protezione, di cui sopra, vengono riassunte e suddivise in tre gruppi

- **PPN** - intendendo **P**rocedure, **P**rescrizioni, **N**orme di comportamento

- **MPP** - intendendo **M**isure, **P**rotezioni, **P**revenzioni, azioni, interventi, impianti atti a migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro, dispositivi di sicurezza generali, mezzi di protezione collettiva, attrezzature di lavoro migliorative per la prevenzione dei rischi

- **DPI** - intendendo **D**ispositivi di **P**rotezione **I**ndividuale a seguito di specifiche esigenze e conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 106/2009.

Viene altresì evidenziato in prima istanza un tempo di attuazione, in linea di massima associato all'indice di rischio, salvo altra specifica indicazione:

- 1 - Entro 90 giorni	<i>data consegna del presente documento di valutazione (se in presenza di interventi da effettuarsi)</i>
- 2 - Entro 60 giorni	<i>data consegna del presente documento di valutazione</i>
- 3 - Entro 30 giorni	<i>data consegna del presente documento di valutazione</i>
- 4 - Entro	<i>Nel più breve tempo possibile e/o Non oltre 180 giorni data consegna del presente documento di valutazione e/o Adempimenti a cui dare corso solo al verificarsi delle condizioni di cui alle note PPN / MPP del punto in oggetto e/o applicazioni continuative e/o verifiche programmate.</i>

Rp = 1	1 ADEGUATO / Non significativo in prima istanza	90 gg. <i>se in presenza di interventi fa effettuarsi</i>
2 <= Rp <= 3	2 BASSO	60 gg.
4 <= Rp <= 8 Rp > 8	3 MEDIO / ELEVATO	30 gg.
	4 IN DEFINIZIONE/Altro...	<i>A - Nel più breve tempo possibile e/o B - Non oltre 180 giorni data consegna del presente documento di valutazione e/o C - Adempimenti a cui dare corso solo al verificarsi delle condizioni di cui alle note PPN/MPP del punto in oggetto e/o applicazioni continuative e/o verifiche programmate.</i>

ed inoltre

- **CHI DEVE ATTUARE** la misura, l'intervento, il controllo, ecc....:

- *Datore di Lavoro/Dirigente /Preposto / altri eventualmente indicati*

02) DESCRIZIONE ATTIVITA’

L’ attività comprende supporto socio educativi dei minori con disabilità presso Nidi e scuole d’ Infanzia dislocate nel comune di Scandiano e di seguito riportati:

- Nido Infanzia Leoni
- Nido Infanzia Girasole
- Scuola Infanzia G. Rodari
- Scuola Infanzia I Gelsi

03.1) INFORMAZIONI GENERALI E RICHIESTA DOCUMENTAZIONE INERENTE L’APPALTO

- Operando presso l’immobile -

- In relazione alla tipologia dell’appalto si prevede presenza/interferenza con il personale della Committente e/o di altri soggetti eventualmente presenti a qualsiasi titolo nell’immobile

- Dovrà essere impiegato personale dipendente verso il quale la Vs. azienda operi nel rispetto delle normative previdenziali, assicurative e di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.
- I Vs. lavoratori dovranno essere dotati di tesserino di riconoscimento (art. 26, comma 8, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.).
- E’ fatto divieto al Vs. personale di recarsi in luoghi/uffici/reparti/aree che non siano assolutamente di pertinenza dei Vs. interventi/lavori/opere/attività, ecc... .
- Sussiste l’obbligo di svolgere il Vs. intervento eventualmente ed esclusivamente con Vostre attrezzature (se necessarie) e/o Vs. prodotti (se necessari), in piena autonomia di mezzi e organizzazione del Vs. appalto e/o intervento e/o lavoro/opera/attività e/o fornitura/acquisto, sollevando quindi la committente e/o il Comune di Scandiano da ogni e qualsiasi responsabilità in merito all’applicazione delle norme sulla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro per quanto attiene lo svolgimento dei Vs. compiti.
- E’ vietato fumare, accendere fuochi, usare fiamme libere, assumere cibi o bevande durante le operazioni, introdurre o consumare alcolici.
- **E’ fatto obbligo al Vs. personale di seguire le direttive eventuali del RSPP –**
Ing. Francesco Siligardi – Tel. 340 6940473 - se presente e/o degli Addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi – ASPP – del Comune di Scandiano

- Documentazione richiesta (si veda anche il punto 11 e 13) -

- DURC aggiornato (regolarità contributiva);
- Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato
- Autocertificazione dell’impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell’articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445
- Documentazione attestante - “attestati” – per i lavoratori/ditte individuali eventualmente presenti
 - informazione e formazione in materia di sicurezza sul lavoro in generale sulla base del codice ATECO
 - *informazione e formazione pregressa (“iniziale”) ed aggiornamenti*
 - informazione e formazione in materia di prevenzione incendi e primo soccorso
 - *informazione e formazione pregressa (“iniziale”) ed aggiornamenti*
- Valutazione dei rischi relativa alla specifica attività oggetto dell’intervento e informazioni eventuali per quanto attiene eventuali rischi interferenziali
- Attestato in corso di validità per la figura del RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi – (NON per ditta individuale)
- Attestato in corso di validità per la figura del “Preposto” che dovrà essere presente durante l’effettuazione degli interventi
- Idoneità sanitaria degli addetti incaricati degli interventi.
- Deve essere fornita la documentazione comprovante la Vs. copertura assicurativa RCT / RCO.
- Sub-appalto: deve essere autorizzato dal Committente

Nota per lavoratori autonomi - Articolo 21 – D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile e ai **lavoratori autonomi** eventuali

1. I componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230-bis del codice civile, i **lavoratori autonomi** che compiono opere o servizi ai sensi dell'articolo 2222 del codice civile, i piccoli imprenditori di cui all'articolo 2083 del codice civile e i soci delle società semplici operanti nel settore agricolo devono:




- a) **utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III**
- b) **munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III.**
- c) **munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto.**

2. I soggetti di cui al comma 1, relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico hanno facoltà di:


- a) beneficiare della sorveglianza sanitaria secondo le previsioni di cui all'articolo 41, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali;
- b) **(... se ne consiglia sempre la richiesta)... partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro, incentrati sui rischi propri delle attività svolte, secondo le previsioni di cui all'articolo 37, fermi restando gli obblighi previsti da norme speciali.**

03.2) INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI per l'attività di cui al punto 02.

Per quanto attiene la presenza in generale di addetti non della Committente (*anche se eventualmente non di interesse specifico in relazione ai locali o zone o vani tecnici interessati dalla Vostra prestazione*) si porta a conoscenza di quanto segue riguardo gli eventuali potenziali rischi per i Vs. addetti e comunque in generale nelle aree nelle quali operate

SEGNALETICA RISCHIO/DIVIETO/OBBLIGO	INFORMAZIONE	REPARTO
	- Impianti elettrici 380 e/o 220 V conformi a vigenti norme e/o comunque dotati di protezioni contro i contatti diretti o indiretti: è fatto assoluto divieto di intervenire per ogni e qualsiasi motivo sugli impianti stessi in caso di malfunzionamenti	QUADRI ELETTRICI OVE PRESENTI
	- Ambienti (in particolare bagni e <u>locali terminali</u> stessi) con eventuale pavimentazione scivolosa per i quali si richiede cautela negli spostamenti	SERVIZI IGIENICI IN GENERALE LOCALE "TERMINALE"
	VIETATO FUMARE	LUOGHI CHIUSI

--- Si ritiene opportuna, in relazione a **RISCHI INTERFERENZIALI** e per addetti di altre aziende la dotazione di *(sempre e comunque - quanto indicato non prende in esame rischi specifici dell'appaltatore in relazione alla propria attività*

<div>- Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenziali – Comune di Scandiano – Nidi e Scuole dell’Infanzia</div> <div>Servizi Socio Educativi destinati a singoli minori o Gruppi di minori con disabilità</div> <div>Art. 26 - D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.</div>		<div>Modulo: GESTIONE DUVRI</div> <div>Edizione: 2023</div> <div>Revisione: 00</div> <div>Pagina: 6 di 13</div>	
Cartello	Informazione cartello	Rischio	LUOGO
	Calzature di sicurezza obbligatorie, antiscivolo e puntale rinforzato	Schiacciamento	

e ogni quanto altro sotto la Vostra responsabilità in quanto le indicazioni di cui alla presente comunicazione non devono assolutamente ritenersi esaustive degli eventuali rischi all'interno dell'attività della **Committente** con riferimento altresì alla eventuale **Vostra dotazione di Dispositivi di Protezione Individuale - DPI** – in relazione ai Vs. rischi specifici per i Vs. lavoratori conseguenti al Vs. intervento, declinando quindi da parte del Committente ogni e qualsiasi responsabilità in merito alla completezza del contenuto di cui al presente documento di rischi interferenziali all'interno dell'attività.

Per ogni eventuale informazione o chiarimento: **RSPP del committente**

ING. FRANCESCO SILIGARDI - Tel. 340 6940473 - e-mail f.siligardi@planningstudio.it

04) OGGETTO DELL'INCARICO / APPALTO.

Ristorazione scolastica

--- COMMITTENTE

Comune di Scandiano

Corso Vallisneri n. 06
42019 Scandiano (RE)

--- AZIENDA APPALTATRICE

In particolar la prestazione comprende l'onere per:

L' attività comprende supporto socio educativi dei minori con disabilità

Si rimanda altresì al punto 02.

05) INDICAZIONI GENERALI, non esaustive, DI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RISCHI CONNESSI A "INTERFERENZE", art. 26 - D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

<i>LUOGHI DI LAVORO</i>	<i>INTERFERENZA VEICOLARE in aree esterne, private e/o pubbliche</i>	<i>PAVIMENTI BAGNATI SCIVOLOSI</i>	<i>ATEX</i>	<i>RUMORE</i>	<i>URTI INCIAMPO</i>	<i>INCENDIO</i>	<i>MACCHINE ATTREZZATURE LOCALI TERMINALI</i>
<i>AREE CORTILIVE</i>	X	X <i>in caso di pioggia</i>			X		
<i>BAGNI /LOCALI TERMINALI</i>		X					
<i>AREE DELLE ATTIVITÀ IN GENERALE IN OCCASIONE DELLE PULIZIE</i>	X	X			X	X	X

N.B.: - quanto sopra indicato

- si riferisce alle aree oggetto di intervento

- quanto di seguito evidenziato

- NON riguarda i rischi legati alla Vostra specifica attività di ditta appaltatrice e/o aziende e/o artigiani e/o altri

Accesso alle aree dell’attività.

<i>Valutazione Rischio</i>	<i>- PPN - MPP – DPI - Note/Interventi</i>	<i>Tempi di adeguamento</i>	<i>Data di adeguamento</i>
4	- PPN - - A tutti gli addetti NON del Committente è impedito l’accesso alle aree dell’attività, se NON ESPRESSAMENTE AUTORIZZATI , salvo quanto strettamente necessario all’esecuzione degli interventi	C	

Pavimenti scivolosi in relazione alle pulizie degli ambienti

<i>Valutazione Rischio</i>	<i>- PPN - MPP - Note/Interventi</i>	<i>Tempi di adeguamento</i>	<i>Data di adeguamento</i>
4	- PPN - MPP – - Rispettare eventuali indicazioni da parte degli operatori incaricati – pulizie - per pavimentazioni ancora eventualmente non asciutte. - Informazione e formazione agli addetti su tali situazioni e sulle attenzioni da prestare.	C	



Aree esterne periodo invernale (accessi, luoghi di passaggio pedonali esterni, altro eventuale, ecc...)

<i>Valutazione Rischio</i>	<i>- PPN - MPP - Note/Interventi</i>	<i>Tempi di adeguamento</i>	<i>Data di adeguamento</i>
4	- PPN - MPP – - Nel periodo invernale attenzione all'eventuale ghiaccio su superfici esterne in prossimità delle zone di scarico/carico e/o altri eventuali percorsi pedonali necessari per l’accesso alle zone di intervento.	C	

EVENTUALE utilizzo/presenza di scale portatili da parte di addetti per operazioni di pulizie e/o manutenzioni varie, in aree interessate da percorsi per l’accesso alle zone di intervento.

Valutazione Rischio	- PPN - MPP – DPI - Note/Interventi	Tempi di adeguamento	Data di adeguamento
4	<ul style="list-style-type: none"> - PPN - MPP - - Delimitazione delle aree. - Ogni azienda, eventualmente utilizzante scale, deve usare la/e propria/e. - Informazione e formazione agli addetti su tali norme di comportamento/situazioni e sulle attenzioni/cautele da prestare. 	C	

Urti, zone di passaggio, corridoi, ecc... - presenza di carrellini per pulizie e/o per manutenzioni varie o attrezzi a pavimento per manutenzioni varie di altre aziende eventualmente presenti.

Valutazione Rischio	- PPN - MPP - DPI Note/Interventi	Tempi di adeguamento	Data di adeguamento
4	<ul style="list-style-type: none"> - PPN - MPP - - Tali interventi devono eseguirsi il più possibile in fasi NON coincidenti con le attività, in caso contrario - MPP - - Non devono essere di intralcio - Eventuali attrezzature e/o allacciamenti degli addetti per le pulizie e/o per manutenzioni da parte di altre aziende presenti non devono essere lasciate sparse sul pavimento e non devono essere causa di inciampo. - Segnalare l’ostacolo e delimitare la zona di intervento 	C	



Manutenzioni ordinarie e straordinarie, pulizia impianti in genere, manutenzione presidi antincendio, ecc...

Valutazione Rischio	- PPN -MPP – Note/Interventi	Tempi di adeguamento	Data di adeguamento
4	<ul style="list-style-type: none"> - PPN - - Tali interventi devono eseguirsi il più possibile in fasi NON coincidenti con l'attività, in caso contrario - MPP - - Divieto per ogni altro addetto di avvicinarsi agli operai/tecnici intenti agli interventi/lavori e/o alle pulizie - Impedire l'accesso all'area - Informazione e formazione agli addetti su tali situazioni e sulle attenzioni da prestare. 	C	



Automezzi: circolazione, operazioni di carico/scarico da mezzi

Valutazione Rischio	- PPN - MPP – DPI - Note/Interventi	Tempi di adeguamento	Data di adeguamento
4	<ul style="list-style-type: none"> - PPN - MPP – - Durante le operazioni di carico e scarico di materiali/prodotti necessari agli interventi dovrà essere impedito a terzi di avvicinarsi per ogni e qualsiasi motivo agli incaricati degli interventi 	C	

06) SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - SPP - / EMERGENZE.

--- Valutazione Rischio Incendio / Gestione emergenze, evacuazione / Presidi sanitari.

- Rischio Incendio: - basso ☐

- NON basso ☒

- Piano emergenza/evacuazione

- presente ☒ *se attività soggetta alla conformità antincendio o con più di 10 addetti*

- non presente ☐ *se attività in sé stessa non soggetta alla conformità antincendio e con meno di 10 addetti*

- norme di comportamento in caso di emergenza/chiamata soccorsi ☐ *se attività in sé stessa non soggetta alla conformità antincendio e con meno di 10 addetti*

- punto raccolta
- in vicinanza strada

- Presidi di pronto soccorso del Committente ☒ azienda esterna ☐

- procedura di verifica a carico del Committente ☒ azienda esterna ☐

- ubicazione *indicata da segnaletica specifica*

- Procedure in caso di emergenze / infortunio

- si ☒ no ☐ non significativo ☐ - Pronto soccorso **118**

- Vigili del Fuoco **115**

- Interruttori elettrici generali

- Chiavi intercettazione fluidi combustibili

- presenza telefono per chiamate all' esterno

- si ☒ no ☐ non significativo ☐

- ubicazione *utilizzare comunque telefoni cellulari propri delle aziende presenti in caso di necessità.*

- Personale preposto al SPP

--- del Committente

☒ - Preposto -

--- della Società Appaltatrice

☒ - Preposto -

- Responsabile emergenze antincendio e/o altre *comunque vedere organigramma esposto*

--- Addetti antincendio/emergenza, ecc...

--- Committente

☒

--- Società Appaltatrice/sub-appaltatrice (eventuale)

☒

- Responsabile/addetti primo soccorso/infortuni

--- Committente

☒

--- Società Appaltatrice/sub-appaltatrice (eventuale)

☒

Note: --- *in caso di incendio e/o altra emergenza nell'area oggetto dell'intervento specifico, sempre e comunque in prima istanza **DEVE ESSERE PRESENTE PERSONALE DELL'IMPRESA/E ESECUTRICE/***

- **SIG./SIG.RA** oppure - **Sig./SIG.RA**
--- in caso di infortuni/malore di addetti dell’impresa esecutrice per l’intervento specifico), sempre e comunque in prima istanza, **DEVE ESSERE PRESENTE PERSONALE DELL’IMPRESA/E ESECUTRICE/I**
- **SIG./SIG.RA** oppure - **Sig./SIG.RA**

e in un secondo tempo intervento del personale della Committente SE NON PRESENTE
PERSONALE FORMATO DELL’IMPRESA ESECUTRICE, esonerando comunque il Committente da ogni e qualsiasi responsabilità

I NOMINATIVI SOPRA RICHIESTI DOVRANNO ESSERE INDICATI DALL’IMPRESA ESECUTRICE CON APPOSITA COMUNICAZIONE SPECIFICA

07) MEZZI/ATTREZZATURE DEL COMMITTENTE

Si ribadisce ancora che è fatto assoluto divieto al personale non appartenente al Comune di Scandiano di servirsi di macchine/attrezzature di ogni e qualsiasi tipo e/o impianti in genere presenti (*salvo che per allacciamento alle prese elettriche e/o per quanto attiene le operazioni pertinenti al proprio incarico*).

08) ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEI LAVORI.

--DESCRIZIONE DELLE MISURE DA ATTUARSI PRIMA DELL’INIZIO DEI LAVORI

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi per eventuali Interferenze – DUVRI - sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che ogni impresa dovrà esplicitare eventualmente in sede di verbale di coordinamento in occasione dell’inizio di interventi specifici.

--- Si provvederà a redigere, come sopra indicato e controfirmare uno specifico verbale di riunione di coordinamento da sottoscrivere ai sensi dell’art 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

--- Per poter svolgere l’intervento all’interno delle attività, dovrà da parte della ditta/e appaltatrice/i essere notificato il nominativo del PREPOSTO/I dell’appalto e i nominativi degli addetti incaricati degli interventi

--- I nominativi indicati dovranno coordinarsi con il PREPOSTO della Committente presente nell’attività

--- **Si comunica il nominativo del RSPP del Committente: Francesco Siligardi - 340 6940473 -**

09) COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DI IMPRESA ESTERNA.

Nell’ambiente e sul posto di lavoro il Vs. personale deve tenere un contegno corretto astenendosi in modo assoluto da qualsiasi comportamento od atto che possa arrecare danno o pericolo.

I Vs. lavoratori, salvo impedimento per causa di forza maggiore, sono tenuti a segnalare subito al proprio responsabile gli infortuni (nel caso sia assente, direttamente al Vs. RSPP), comprese le lesioni di piccola entità, loro occorsi durante il lavoro e contestualmente la segnalazione dovrà essere fatta al Committente nella persona “PREPOSTO” indicato, comunicando luogo e caratteristiche dell’evento e se vi siano infortunati.

In caso di infortuni accaduti a Vs. dipendenti dovrà essere naturalmente Vs. cura assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

In caso di infortunio non dovrà essere modificato nulla nel luogo dell’accaduto senza autorizzazione delle Autorità Competenti.

10) COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

In relazione all’oggetto dell’appalto/intervento/lavoro/opera/attività/servizi/forniture non si ritiene che vi siano per entrambe le aziende interessate costi aggiuntivi dovuti a rischi connessi alle "interferenze" delle loro attività, oltre a quelli già sostenuti per l’applicazione delle norme di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro strettamente connessi alla loro stessa propria attività, fatto salvo eventuali costi per incontri di informazione e formazione sui rischi dovuti alle eventuali "interferenze" per la presenza contemporanea dei diversi soggetti operanti.

In assenza di specifiche indicazioni da parte delle aziende interessate, si ritiene di poter quantificare per ogni azienda esterna un costo di

- Euro 30,00/addetto per anno relativamente a costi di informazione e formazione generali e illustrazione del luogo di lavoro della Committente
- Euro 10,00/addetto per anno quale quota per adozione di DPI e segnaletica varia come ad esempio cartelli rischio scivolamento/inciampo, divieti di transito/accesso, delimitazioni aree di intervento, ecc...

fatto salvo ulteriori indicazioni da parte dell’azienda/e operante/i.

11) RICHIAMI NORMATIVI.

Art. 26. - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento.

In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per **uomini-giorno** si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla **somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.**

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto

- Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenziali – Comune di Scandiano – Nidi e Scuole dell’Infanzia <i>Servizi Socio Educativi destinati a singoli minori o Gruppi di minori con disabilità</i> Art. 26 - D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.	Modulo: GESTIONE DUVRI Edizione: 2023 Revisione: 00 Pagina: 12 di 13
---	---

documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

8-bis. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto.

12) FIRME.

--- COMMITTENTE

Comune di Scandiano
 Corso Vallisneri n. 06
 42019 Scandiano (RE)

Firma

--- AZIENDA APPALTATRICE

Firma

13) ALLEGATI EVENTUALI / INDICAZIONE DI ALTRA DOCUMENTAZIONE

- Allegato A **Eventuale:** informazione eventuale sui rischi
specifici dell'appaltatore in relazione ai lavori affidati
- Allegato B **Organigramma aziendale** della Committente con *esposto in locali aziendali*
Preposto, addetti antincendio e al primo soccorso, RSPP